

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "Sant'Angela Merici"

34170 Gorizia · Via Palladio, 6 · t. 0481 538 660 · e. didattica@scuolamerici.it

REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA SCUOLA SANT'ANGELA MERICI

a.s. 2025-2026

"Quando si spreca il cibo, si spreca anche il lavoro, l'energia e le risorse naturali che sono servite per produrlo."

- FAO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

PREMESSA

La mensa scolastica non è solo un momento per nutrirsi, ma anche un'occasione educativa di grande valore: uno spazio in cui i bambini imparano il rispetto, la condivisione, l'autonomia e la responsabilità.

Vivere con consapevolezza il tempo del pasto fa parte integrante del percorso di educazione civica, perché promuove atteggiamenti di cittadinanza attiva, rispetto dell'ambiente, valorizzazione del cibo e cura degli altri.

Questo regolamento nasce per promuovere comportamenti adeguati a tavola, incoraggiare il rispetto verso gli altri e verso il cibo, e per fornire un quadro chiaro degli interventi educativi in caso di comportamenti inadeguati poiché il tempo mensa è parte integrante del tempo scuola: rappresenta un momento collettivo ed educativo che favorisce la socializzazione, l'integrazione e la promozione di una sana cultura alimentare.

IL VALORE DEL CIBO E IL RISPETTO A TAVOLA

Mangiare insieme è un gesto culturale e sociale che insegna ai bambini a riconoscere il valore del cibo e a sviluppare consapevolezza e rispetto verso chi lo ha prodotto, preparato e servito.

Durante il pasto, si promuove:

- Il rispetto per il cibo come risorsa preziosa che non va sprecata, né usata come gioco.
- L'educazione al gusto: i bambini sono incoraggiati ad assaggiare, anche se non obbligati a terminare tutto.
- Il contrasto allo spreco: si sensibilizzano gli alunni al non buttare cibo inutilmente.
- Il rispetto verso il lavoro altrui: il personale della cucina e della mensa merita attenzione e gratitudine.

Giocare con il cibo, gettarlo volontariamente, mescolarlo per dispetto o sprecarlo con leggerezza rappresenta un comportamento da correggere, perché va contro i principi di convivenza, giustizia e consapevolezza ecologica.

Art. 1 - Destinatari del Servizio

- Destinatari del servizio sono gli alunni della Scuola Primaria Paritaria S.A.MERICI e il personale docente e non docente autorizzato.
- I servizio può essere esteso, su richiesta, anche ad alunni frequentanti altre scuole primarie e medie della città.

Art. 2 - II servizio offerto

- Il servizio mensa prevede l'erogazione giornaliera del pranzo, cucinato e trasportato presso la scuola da una ditta di catering, individuata attualmente nella Sodexo Italia SpA
- I pasti sono preparati secondo una tabella dietetica approvata dall'Azienda Sanitaria ed esposta nella bacheca della scuola.

- Sono previste diete speciali per motivi religiosi, etici o per alunni con problemi di salute, da richiedere allegando certificato medico con diagnosi e prescrizione dietetica. In assenza del certificato non verrà predisposta alcuna dieta.
- È ammesso il "pranzo al sacco", ossia pasti preparati a casa e portati a scuola al mattino.
- Non sono ammessi pasti consegnati da terzi (ristoranti, pizzerie, ecc.) durante la giornata.
- · Sono vietate le bibite gassate.

Art. 5 - Costo pasto

 Gli utenti sono tenuti al pagamento di una quota per ogni singolo pasto, secondo una tariffa determinata annualmente dalla scuola.

Art. 6 – Modalità di pagamento

- Il pagamento avviene mediante acquisto di un blocco virtuale di buoni-pasto.
- Il pasto deve essere prenotato tramite quaderno delle comunicazioni o diario, salvo urgenze.
- In caso di assenza di buoni-pasto o situazione debitoria prolungata (oltre tre fruizioni), il servizio potrà essere sospeso.

Art. 7 - Sottoscrizione del Regolamento

- La sottoscrizione del presente Regolamento comporta l'accettazione da parte del genitore o tutore legale di tutte le norme qui contenute.
- Il Regolamento sarà reso pubblico tramite affissione in bacheca e pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 8 – Modifiche al Regolamento

 La scuola può modificare il regolamento per esigenze organizzative, purché non ne alteri i principi fondamentali.

Art. 9 - Modalità di utilizzo del servizio

- I pasti vengono porzionati e distribuiti dal personale preposto avente certificato HACCP
- Per motivi igienico-sanitari ed educativi, non è consentito consumare cibi non forniti dal servizio mensa, salvo i pasti al sacco portati da casa.

Art. 10 – Comportamento attesi durante il tempo del pasto

A tavola, i bambini sono invitati a:

- Raggiungere la mensa in modo ordinato e rispettoso
- Parlare con tono moderato, senza gridare
- Alzare la mano per chiedere, evitando urla o interruzioni
- Usare espressioni gentili e rispettose ("per favore", "grazie")
- Mangiare con calma, senza giocare con il cibo o le stoviglie
- Rispettare compagni e adulti presenti
- Evitare sprechi, cercando di assaggiare ciò che viene servito
- Lasciare pulito il proprio posto al termine del pasto
- Non sporcare per terra
- Chiedere il permesso prima di alzarsi (es. per andare in bagno)

Al termine del pranzo:

• Gli alunni riporranno i piatti e le stoviglie utilizzati dove richiesto

- Usciranno dalla mensa in modo ordinato, senza correre né spingere, attendendo le indicazioni dell'insegnante
- Raggiungeranno gli spazi previsti per il tempo rimanente, accompagnati dall'insegnante di turno.

Nel tempo successivo:

- In caso di bel tempo, gli alunni utilizzeranno gli spazi esterni stabiliti sotto sorveglianza.
- · In caso di maltempo, svolgeranno attività tranquille negli spazi interni
- Per accedere ai servizi o alle aule, sarà sempre necessaria l'autorizzazione dell'insegnante.

Art. 11 - Valori educativi e rispetto del cibo

Il momento mensa è parte integrante dell'educazione civica. Attraverso il pasto, i bambini imparano:

- Il valore del cibo come risorsa preziosa e non infinita
- Il rispetto per il lavoro di chi prepara e serve
- · L'importanza di non sprecare, non giocare col cibo e mantenere un atteggiamento civile

. Art. 12 - Interventi educativi in caso di comportamento non adeguato

Primo richiamo – Osservazione verbale

• L'adulto interviene con un richiamo educativo, spiegando il comportamento scorretto e proponendo una correzione.

<u>Secondo richiamo – Segnalazione educativa</u>

• Se il comportamento si ripete, viene segnalato all'insegnante della classe e registrato in un diario della mensa (uso interno)

Può essere comunicato alla famiglia

Terzo richiamo – Intervento strutturato in caso di reiterazione:

- · Comunicazione scritta alla famiglia con richiesta di confronto
- In caso di comportamenti gravi (lancio di cibo, offese, danni volontari), l'intervento educativo sarà immediato e segnalato formalmente
- Nel caso in cui i comportamenti scorretti andranno a ripetersi nonostante i richiami e gli interventi educativi previsti, questi potranno essere oggetto di riflessione collegiale e tenuti in considerazione per la formulazione del giudizio relativo al comportamento nel documento di valutazione.

Art. 13 – Strategie di valorizzazione del comportamento positivo

Per incentivare i comportamenti corretti dei bambini la scuola S.A. Merici adotterà una o più strategie educative tra cui:

- "Il passaporto della buona educazione a tavola":
- i bambini verranno forniti di un passaporto su cui annotare gesti positivi visti in mensa (es." Gabriele ha assaggiato tutto con entusiasmo", "Simone ha finito tutto ciò che aveva nel piatto"). Alla fine del mese si celebrerà il bambino che avrà messo da parte più azioni positive con un attestato affisso nella bacheca in mensa
- "La targa dei campioni del rispetto": ogni mese, verrà scelto un tavolo che dimostrerà maggior rispetto e attenzione per le re gole della mensa.

Il tavolo che andrà a distinguersi riceverà un attestato affisso nella bacheca della mensa o una menzione sul diario/quaderno delle comunicazioni

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione con le famiglie è fondamentale per rafforzare l'educazione al rispetto del cibo e delle regole.

Le famiglie saranno informate sugli obiettivi educativi della mensa e coinvolte in caso di interventi educativi o proposte di riflessione